



## Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 15 al 22 marzo 2020



### *Arrivò una donna di Samaria ad attingere acqua*

«Arrivò intanto una donna» (Gv 4, 7): figura della Chiesa, non ancora giustificata, ma ormai sul punto di esserlo. È questo il tema della conversazione.

Viene senza sapere, trova Gesù che inizia il discorso con lei.

Vediamo su che cosa, vediamo perché «Venne una donna di Samaria ad attingere acqua». I samaritani non appartenevano al popolo giudeo: erano infatti degli stranieri. È significativo il fatto che questa donna, la quale era figura della Chiesa, provenisse da un popolo straniero. La Chiesa infatti sarebbe venuta dai pagani, che, per i giudei, erano stranieri.

Riconosciamoci in lei, e in lei ringraziamo Dio per noi. Ella era una figura non la verità, perché anch'essa prima rappresentò la figura per diventare in seguito verità. Infatti credette in lui, che voleva fare di lei la nostra figura. «Venne, dunque, ad attingere acqua». Era semplicemente venuta ad attingere acqua, come vogliono fare uomini e donne.

«Le disse Gesù: Dammi da bere. I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana? I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani» (Gv 4, 7-9).

Vedete come erano stranieri tra di loro: i giudei non usavano neppure i recipienti dei samaritani. E siccome la donna portava con sé la brocca con cui attingere l'acqua, si meravigliò che un giudeo le domandasse da bere, cosa che i giudei non solevano mai fare. Colui però che domandava da bere, aveva sete della fede della samaritana.

Ascolta ora appunto chi è colui che domanda da bere. «Gesù le rispose: Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere, tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva» (Gv 4, 10).

Domanda da bere e promette di dissetare. È bisognoso come uno che aspetta di ricevere, e abbonda come chi è in grado di saziare. «Se tu conoscessi», dice, «il dono di Dio». Il dono di Dio è lo Spirito Santo. Ma Gesù parla alla donna in maniera ancora velata, e a poco a poco si apre una via al cuore di lei. Forse già la istruisce. Che c'è infatti di più dolce e di più affettuoso di questa esortazione: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere, tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva»?

Quale acqua, dunque, sta per darle, se non quella di cui è scritto: «È in te la sorgente della vita» (Sal 35, 10)?

Infatti come potranno aver sete coloro che «Si saziano dell'abbondanza della tua casa»? (Sal 35, 9).

Prometteva una certa abbondanza e sazietà di Spirito Santo, ma quella non comprendeva ancora, e, non comprendendo, che cosa rispondeva? La donna gli dice: «Signore, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua» (Gv 4, 15). Il bisogno la costringeva alla fatica, ma la sua debolezza non vi si adattava volentieri. Oh! se avesse sentito: «Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò!» (Mt 11, 28). Infatti Gesù le diceva questo, perché non dovesse più faticare, ma la donna non capiva ancora.

Dai «Trattati su Giovanni» di sant'Agostino, vescovo  
(Trattato 15, 10-12. 16-17; CCL 36, 154-156)

## *Lectures di domenica prossima (IV di Quaresima)*

I lettura: dal primo libro di Samuele: 16,1b.4a.6-7.10-13

Salmo: dal salmo: 22

II lettura: dalla lettera agli Efesini: 5,8-14

vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 9,1-41

### *Alcune considerazioni e proposte per la settimana*

Questa **surreale situazione di emergenza**, lo sappiamo, impedisce che c'incontriamo fisicamente in chiesa e altrove. **Proviamo a supplire** comunicando almeno **via internet**, perlomeno con quanti possono usufruire di questo strumento. Conserviamo questo foglio settimanale, con le variazioni del caso: **manca**, evidentemente, un **calendario delle celebrazioni**. Questa volta la riflessione è il passo di s. Agostino sul brano evangelico della Samaritana, il vangelo di questa domenica.

Manteniamo comunque, per quanto possibile, lo **spirito** e gli **impegni** della **quaresima**. Nei tre elementi portanti: la **preghiera** (nutrita alla sacra Scrittura e ai sacramenti); l'attenzione verso il **prossimo** (magari, le tante ore trascorse in casa, richiederanno un surplus di attenzioni proprio verso i familiari); la **solerzia** nei propri doveri e la **rinuncia** ("astinenza e digiuno").

Per la **Via Crucis** proponiamo un testo ogni venerdì (già ieri): le famiglie potrebbero farla insieme in casa. **Almeno nella preghiera, restiamo uniti**. Solo dopo aver stampato il foglio la settimana scorsa il parroco si è reso conto di aver messo il testo in sardo del vangelo proprio di questa domenica! Pertanto, lo lasciamo così com'era.

Almeno per ancora per due settimane dovremo fare ancora così. Speriamo che alla prima domenica di aprile ci possiamo incontrare nuovamente.

Il **parroco sta celebrando messa** con altri due sacerdoti **in forma privata**. **Fa memoria**, naturalmente, **della comunità parrocchiale**.

### *Su fuédhu de Déus in sardu*

Stancu po su viaggiu, Ghesus si fut sétziu in s'òru de su putzu. Ìat èssi mesudi? Bénit una fémina samaritana po pisciai acua. Ghesus dha fait: - Donamì' a bufai. E issa: - Comenti mai tui, chi ses giudéu pédis acua a mèi, chi sèu samaritana? E Ghesus: - Si conoscéssis su dónu de Déus e chini est su chi ti pédit a bufai, ndi dh'ias èssi pediu tui! ... Biu ca ses unu profeta! Is babbus mannus nòstus ant adorau a Déus in custu monti, invècis bosatrus naràis ca si dèpit adorai in Gerusalemmi. Ghesus dha narat: - Crèi a mèi, fémina: est lòmpia s'ora chi ni innòi e ni in Gerusalemmi depéis adorai a su Babbu ... is bèrus fidèlis dèpint adorai su Babbu in spiritu e beridadi: est aìci chi su Babbu bòlit ...

Sa fémina fut curta a tzerriai sa genti ... ma mèdas Samaritanus dh'iant nau: - No est prus po su fuédhu tu' chi criéus, ma poita nòs'etòtu éus inténdiu e sciéus ca custu est diadérus su Salvadori de su mundu!

(vangélu de Giuanni, de su cap. 4)

**Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS**

**tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>**